

Hypersea

Viaggio tra ecosistemi controllati e detriti invisibili di Gianmarco Maraviglia

PRIMO PIANO di Palazzo Grillo | 2 luglio - 15 agosto 2025

Vico alla Chiesa delle Vigne 18R - Genova

Inaugurazione martedì 1° luglio - ore 18.30

Genova, 27 giugno 2025

Inaugura **martedì 1° luglio 2025**, alle **18.30**, negli spazi di **PRIMO PIANO di Palazzo Grillo** a Genova *Hypersea. Viaggio tra ecosistemi controllati e detriti invisibili*, la mostra fotografica di Gianmarco Maraviglia visitabile dal 2 luglio fino al 15 agosto 2025. Per l'occasione sarà presente l'autore in dialogo con Chiara Oggioni Tiepolo e Gloria Viale, curatrici della mostra. L'allestimento, composto circa **30 fotografie**, rappresenta il mare come una mescolanza di realtà biologica, tecnologia, simulazione, plastica, cura e controllo. Un ecosistema contorto e distorto da forze antropiche, chimiche, visuali. Una forma di post-mare.

Behind the glass – la realtà filtrata e ***Mermaid tears*** sono i due progetti fotografici di Gianmarco Maraviglia che dialogano in *Hypersea*, testimoniando la sua attenzione ai temi della sostenibilità e della preservazione e cura del pianeta.

Il primo, parte dal presupposto che ogni rappresentazione della realtà, anche quella fotografica, è inevitabilmente filtrata e soggettiva. Le fotografie che l'autore ha scattato all'Acquario di Genova rappresentano un'indagine sul rapporto fra le grandi strutture che ospitano animali e la capacità di questi ultimi di adattarsi a un ambiente verosimile. Le immagini mostrano infatti animali in ambienti artificiali che sembrano naturali, inconsapevoli protagonisti di un "copione" pensato da altri. Maraviglia indaga il confine tra libertà e cattività, mettendo in discussione il nostro ruolo di osservatori e la presunta superiorità umana. Questo scambio di prospettiva diventa evidente quando gli uomini, gli addetti ai lavori, appaiono all'interno delle vasche e gli animali sembrano osservare il mondo umano, suggerendo un'inversione di ruoli.

Con questo progetto - sottolinea **Maraviglia** - volevo raccontare il dietro le quinte, il rapporto quotidiano tra lo staff e gli animali, fatto di cura, attenzione e gesti ripetuti. Mi colpiva la forza attrattiva di un ambiente così artificiale. Ho voluto mostrare come, in questi luoghi, l'uomo crea e mantiene un ecosistema, ma finisce per dipendere dagli animali tanto quanto loro da lui. In qualche modo, siamo tutti un po' animali in cattività.

Mermaid tears affronta invece il tema dell'inquinamento marino da microplastiche, in particolare i pellet industriali noti come "lacrime di sirena". Queste piccole sfere, simili a perle ma altamente inquinanti, non sono rifiuti degradati ma materie prime usate nella produzione della plastica; a livello mondiale si stima che più di 250.000 tonnellate di questo materiale vengano riversate ogni anno in mare. Presenti ovunque sulle coste mediterranee, vengono spesso ingerite dai pesci, che le scambiano per uova, rischiando l'avvelenamento o il soffocamento.

Per gli antichi greci, le perle erano le lacrime degli dei. Minuscole gocce che si cristallizzavano nella loro discesa dal cielo. Dando vita, appunto, a qualcosa di celestiale. Anche questa storia parla di perle, di gocce d'acqua e di mare, ma non di bellezza, tantomeno di meraviglia – precisa **l'autore** che ha deciso di raccontare il tema in forma estetica, leggera e gradevole, per riflettere sulla pericolosa attrazione che queste "false meraviglie" esercitano, contribuendo a renderne socialmente tollerabile la presenza nonostante il loro impatto devastante sull'ecosistema marino.



PALAZZO GRILLO

PRIMO PIANO

*Ed ecco dunque che in Hypersea appare da un lato l'acquario come modello iperrealistico del mare, confinato, illuminato, sezionato eppure in qualche modo protetto. Dall'altro le microplastiche come frammenti concreti, ma invisibili, presenti ovunque: una realtà parallela che si insinua nel mare. Fuori dal mare un modello posticcio ma che mette al sicuro i suoi abitanti, sotto la superficie piccoli oggetti quasi invisibili che rappresentano tuttavia un pericolo per la popolazione sottomarina - conclude la curatrice **Chiara Oggioni Tiepolo**.*

Il progetto espositivo, realizzato in collaborazione con Quadruslight - Key Gallery per le opere retroilluminate, e con il partner tecnico Top Color per le stampe realizzate su carta, sarà visitabile a PRIMO PIANO di Palazzo Grillo in vico alla Chiesa delle Vigne 18R a Genova fino al 15 agosto 2025, nelle seguenti giornate: **giovedì – venerdì dalle 16 alle 20; sabato - domenica dalle 14 alle 20. Ingresso libero e gratuito.**

Gianmarco Maraviglia (1974) è un fotografo, fotogiornalista autore e artista visivo. Diplomato in fotografia all'Istituto Europeo di Design (IED), dove attualmente insegna fotografia, lavora soprattutto su progetti di ampio respiro, su temi multiculturali e sociali. Le sue storie, sui grandi temi del contemporaneo, sono state pubblicate da alcuni dei più importanti media nazionali e internazionali, come Repubblica, Sette Corriere della Sera, Panorama Der Spiegel, Washington Post, National Geographic e tantissimi altri. Le sue immagini sono state esposte in diverse mostre personali in Italia e all'estero e festival internazionali, e fanno parte di alcune collezioni personali. È stato il vincitore della prima edizione di ISPA - Italian Sustainability Photo Award e fondatore e direttore dell'agenzia Echophotojournalism, un collettivo di fotografi che per anni hanno raccontato le grandi storie del nostro pianeta.

Ufficio stampa IREE Media Promotion

Isabella Rhode | Eleonora Errico

Telefono: 320 0541543 | 335 1002079

E-mail: press@ireemediapromotion.com

PRIMO PIANO di Palazzo Grillo

Telefono: 010 2477356

E-mail: ciao@hotelpalazzogrillo.it

www.hotelpalazzogrillo.it